

Articolo tratto dal numero 5 -Aprile 2008 -Anno I de <http://www.lascuolapossibile.it>

Non solo docenti ...ma anche ATA nei percorsi per l'integrazione

Profilo e mansioni del collaboratore scolastico

Organizzazione Scolastica - di La Farciola Fiorella



Il Collaboratore Scolastico, esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica.

? E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico, di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

In particolare svolge le seguenti mansioni:

- ? Sorveglianza degli alunni nelle aule, nei laboratori, nelle officine e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- ? Concorso in accompagnamento degli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche ivi comprese le visite guidate e i viaggi di istruzione;
- ? Sorveglianza, anche notturna, con servizio di portineria, degli ingressi delle istituzioni scolastiche ed educative con apertura e chiusura degli stessi, per lo svolgimento delle attività scolastiche e delle altre connesse al funzionamento della scuola, limitatamente ai periodi di presenza di alunni, semiconvittori e convittori;
- ? Svolgimento delle mansioni di custode con concessione gratuita di idonei locali abitativi;
- ? Pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e relative pertinenze, anche con l'ausilio di mezzi meccanici;
- ? Riassetto e pulizia delle camerate dei convittori: compiti di carattere materiale inerenti al servizio, compreso lo spostamento delle suppellettili, nonché, nelle istituzioni convittuali, il trasporto dei generi alimentari e lo svolgimento di tutte le attività connesse con i servizi di mensa e cucina;
- ? Lavaggio delle stoviglie nelle istituzioni scolastiche in cui le esercitazioni comportino l'uso della cucina e della sala bar;
- ? Servizi esterni inerenti la qualifica;
- ? **Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse.**

In relazione alle esigenze emergenti nel sistema formativo, con riguardo anche all'integrazione di alunni portatori di handicap e alla prevenzione della dispersione scolastica, partecipa a specifiche iniziative di formazione e aggiornamento.

Può, infine, svolgere:

- ? Attività inerenti alla piccola manutenzione dei beni mobili e immobili, giardinaggio e simili;
- ? Attività di supporto all'attività amministrativa e alla attività didattica nonché ai servizi di mensa;
- ? **Assistenza agli alunni portatori di handicap all'interno delle strutture scolastiche, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;**
- ? Compiti di centralinista telefonico, di conduttore di impianti di riscaldamento purchè provvisto di apposita patente, di manovratore di montacarichi e ascensori.

In realtà c'è qualche novità!!!!!!.....

La scuola dell'autonomia è un universo di responsabilità dove tutto il personale è invitato, ognuno in proporzione alle proprie attitudini e predisposizioni, ad una collaborazione continua per una scuola che risulti efficace ed efficiente.

Nuova realtà dei nostri tempi, è l'integrazione di un utenza sempre più fragile e problematica, quindi sempre più attenzione, soprattutto da parte del corpo docente, è rivolta verso degli alunni con questa difficoltà che spazia da un semplice disagio emozionale a fisico.

Per gli insegnanti, di notevole importanza è il sostegno di una figura, che nella nuova ottica della scuola sta recuperando importanza professionale, cioè il collaboratore scolastico, soprattutto se si considera che dove aumenta il numero degli studenti disabili la diminuzione delle ore di sostegno è inevitabile e matematica.

Infatti, da semplice lavoro di sorveglianza e pulizia, sempre più spesso, collabora con il personale docente nella realizzazione di molti progetti del POF.

Nello specifico l'insegnante forse non sa che **nel nuovo profilo del collaboratore scolastico c'è l'obiettivo prioritario di assicurare il diritto allo studio dei soggetti disabili, che intende dare garanzie agli alunni e alle loro famiglie, e certezza al personale della scuola e ai dirigenti scolastici** e, nello stesso tempo, finalizzare le iniziative di formazione previste per i collaboratori scolastici.

Pertanto, il collaboratore scolastico è parte significativa del processo di integrazione scolastica degli alunni disabili, partecipa al progetto educativo individuale dell'alunno e collabora con gli insegnanti e le famiglie per favorirne l'integrazione scolastica.

Viviana Natalini - Fiorella La Farciola Assistenti Amministrative 196° Circolo didattico Via Perazzi 46 - Roma